

*La nostra consacrazione
battesimale*

Cammino quaresimale A

Rito dell'Elezione

(Durante la proclamazione dell'incipit della Regola non bollata di Francesco, viene introdotto l'Evangelario, che sosta al centro del coro fino a proclamazione ultimata, poi è intronizzato sull'ambone)

Dalla Regola non bollata del padre S. Francesco

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo! Questa è la vita del Vangelo di Gesù Cristo, il quale dice: “*Se vuoi essere perfetto, va', vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e poi vieni e seguimi*”; e “*Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua*” e ancora “*Se qualcuno vuol venire a me e non odia il padre, la madre, la moglie e i figli, i fratelli e le sorelle e anche la sua vita stessa non può essere mio discepolo*”. E “*chiunque avrà lasciato il padre o la madre, i fratelli o le sorelle, la moglie o i figli, le case o i campi per amore mio, riceverà il centuplo e possederà la vita eterna*”.

Canto:

Memore del tuo proposito
Come un'altra Rachele
Tieni sempre avanti agli occhi tuoi
Il punto di partenza.

**Mira, contempla,
bramando d'imitarlo!**

**Mira, contempla,
bramando sì, d'imitarlo!**

Conserva i risultati raggiunti,
ciò che fai, fallo bene!
Non arrestarti ma con passo veloce,
leggero e sicuro avanza!

**Lieta e sollecita e confidente
nella via della beatitudine.**

**Mira, contempla,
bramando, sì, d'imitarlo!**

Dalla quarta lettera della madre S. Chiara a S. Agnese di Praga

Contempla l'ineffabile carità per la quale volle patire sul legno della croce... Dall'alto del legno della croce rivolge ai passanti la sua voce perché si fermino a meditare: “*O voi tutti che sulla strada passate fer-*

matevi a vedere se esiste un dolore simile al mio”; e rispondiamo dico a Lui che chiama e geme ad una voce e con un solo cuore: “non mi abbandonerà mai il ricordo di te e si struggerà in me l’anima mia”.

Contempla ancora le indicibili sue delizie e grida con tutto l’ardore del tuo desiderio e del tuo amore: “*Attirami a te, o celeste Sposo! Dietro a te correremo attratti dalla dolcezza del tuo profumo*”.

La Madre chiama una ad una ciascuna delle sorelle che, al proprio nome, risponde:
Mi hai chiamato: eccomi, Signore. *(dal rito della Professione solenne)*

Madre: Sorelle carissime, il Signore ci ha radunate per iniziare questo cammino quaresimale nella riscoperta della nostra consacrazione battesimale.

Che cosa domandiamo a Dio e alla sua santa Chiesa?

Ogni sorella risponde con uno stralcio della sua domanda di ammissione alla professione solenne. Giulia Francesca risponde secondo il rito della Vestizione.

**Sr. Geltrude, sr. Teresa, sr. Vittoria, sr. M.Giovanna B,
sr. Gabriella, sr. Caterina:**

Per amore di Colui che mi ha creata, santificata e amata,
chiedo di rinnovare la professione dei voti solenni
in questa fraternità di Sorelle Povere di santa Chiara
e di perseverare sino alla fine,
nel servizio fedele a Dio, alla Chiesa e a tutti gli uomini.

(dal Rito della Professione solenne)

Sr. M. Battista,

sr. M. Letizia: Illuminata dallo Spirito Santo,
chiedo di rinnovare la professione solenne
della forma di vita delle Sorelle Povere di santa Chiara,
per vivere il santo Vangelo
e seguire il Signore nostro Gesù Cristo
in santa umiltà, altissima povertà
e unità di spiriti con questa fraternità.

sr. Ch. Elisabetta, sr. Ch. Giovanna,
 sr. Fr. Amedea, sr. Ch. Milena, M. Chiaradebora,
 sr. M. Chiara, sr. Karem B., sr. Rodolfa C., sr. Giulia Fr.,

Giovanni e Simona:

Compiuto il cammino del fidanzamento,
 illuminati dallo Spirito Santo
 e accompagnati dalla comunità cristiana,
 siamo venuti in piena libertà nella casa del Padre
 perché il nostro amore riceva il sigillo di consacrazione.
 Chiediamo che il Signore,
 con la grazia di Dio,
 rinnovi la nostra decisione di amarci e sostenerci l'un l'altro
 per tutti i giorni della vita insieme ai figli
 che Dio ci ha donato.
 Chiediamo a voi, sorelle,
 di pregare con noi e per noi
 perché la nostra famiglia
 diffonda nel mondo luce, pace e gioia. *(dal Rito del matrimonio)*

Madre: Benediciamo il Padre che,
 attraverso l'azione dello Spirito,
 ha suscitato in noi la volontà di appartenere a Cristo Signore,
 fino al compimento del mistero della sua Pasqua in noi.
(cfr. Rito della Professione solenne)

Benedizione e rinuncia al Male

Madre:

Sorelle carissime, per mezzo del battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, all'inizio del cammino della Quaresima, manifestiamo nuovamente gli impegni del nostro Battesimo, con i quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Tutti: Rinunzio.

Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Tutti: Rinunzio.

Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Tutti: Rinunzio.

(la madre si pone di fronte alle sorelle e recita questa preghiera tenendo la mano destra sollevata sulle sorelle)

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

Tutti: Amen.

(dalla veglia pasquale, rinnovazione delle promesse battesimali)

Madre:

Padre misericordioso ti ringraziamo
perché ci hai resi tuoi servi
nella continua ricerca di te,
obbedendo ai molti insistenti inviti del tuo amore
e rispondendo alla tua chiamata.
Per questo Signore, ti lodiamo e ti benediciamo.

Tutti: Ti lodiamo e ti benediciamo Signore.

Madre: Ora dunque, avvicinatevi per ricevere ancora una volta il segno della nostra nuova condizione:

(la madre traccia col pollice una croce sulla fronte della prima sorella pronunciando le seguenti preghiere, e poi su tutte gli altri in silenzio)

Ricevete la croce sulla fronte: Cristo stesso vi protegge con il segno del suo amore che ha vinto la morte. Imparate ora nuovamente a conoscerlo e a seguirlo.

(mentre si segnano gli orecchi)

Ricevete il segno della croce sugli orecchi,
per ascoltare la voce del Signore.

(mentre si segnano gli occhi)

Ricevete il segno della croce sugli occhi,
per vedere lo splendore del volto del Padre.

(mentre si segna la bocca)

Ricevete il segno della croce sulla bocca,
per rispondere alla Parola di Dio
e per dare ragione della speranza che è in voi.

(mentre si segna il petto)

Ricevete il segno della croce sul petto,
perché Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori.

(mentre si segnano le spalle)

Ricevete il segno delle croce sulle spalle,
per sostenere il giogo soave di Cristo.
Vi segno tutti nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo perché abbiate la vita nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Durante questo momento si intona il canto:

**Nostra gloria è la Croce di Cristo,
in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza,
la vita, la resurrezione.**

Non c'è amore più grande
di chi dona la sua vita.
O Croce tu doni la vita
e splendi di gloria immortale.

O Albero della vita
che ti innalzi come un vessillo,

tu guidaci verso la meta,
 o segno potente di grazia.
 Tu insegni ogni sapienza
 e confondi ogni stoltezza;
 in te contempliamo l'amore,
 da te riceviamo la vita.

Madre: Preghiamo.

Ascolta, Padre buono, le nostre preghiere
 e custodisci queste sorelle che si offrono a te
 in virtù della croce di Cristo,
 che abbiamo segnato sulla loro fronte,
 perché seguendo Cristo,
 attingiamo da essa la forza che salva
 e con l'esempio di tutta la nostra vita
 ne rendiamo testimonianza.
 Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Madre: Celebriamo ora insieme le lodi di Dio.

(cfr. RICA, Rito di ammissione al catecumenato)

INNO

Liberati dal giogo del male
 battezzati nell'acqua profonda,
 noi giungiamo alla terra di prova,
 dove i cuori saran resi puri.

Dal paese d'Egitto ci hai tratti,
 e cammini con noi nel deserto,
 per condurci alla santa montagna
 sulla quale s'innalza la Croce.

Tu sei l'acqua che sgorga dal sasso,
 sei la manna che sazia la fame,
 sei la nube che guida il cammino
 e sei legge che illumina i cuori.

Su te, Roccia che t'alzi fra noi,
troveremo difesa ed appoggio,
e berremo alla fonte di vita
che ci lava dai nostri peccati.

Tu ci guidi nell'Esodo nuovo
alla gioia profonda di Pasqua:
dalla morte passando alla vita,
giungeremo alla Terra promessa. Amen.

1 ant. Adora il Signore tuo Dio,
sii fedele a lui solo.

SALMO 109, 1-5.7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 ant. Adora il Signore tuo Dio,
sii fedele a lui solo.

2 ant. Ecco il tempo della grazia,
ecco i giorni della salvezza.

SALMO 113 A Meraviglie dell'esodo dall'Egitto

Quanti avete rinunciato al mondo del male, avete compiuto anche voi il vostro esodo (cfr sant' Agostino).

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario, *
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
il Giordano si volse indietro,
i monti saltellarono come arieti, *
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
e tu, Giordano, perché torni indietro?
Perché voi monti saltellate come arieti *
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
davanti al Dio di Giacobbe,
che muta la rupe in un lago, *
la roccia in sorgenti d'acqua.

2 ant. Ecco il tempo della grazia,
ecco i giorni della salvezza.

3 ant. Ora saliamo a Gerusalemme:
si compiranno nel Figlio dell'uomo
le parole dei profeti.

CANTICO Cfr. 1 Pt. 2,21-24 La passione di Cristo

Cristo patì per voi,
lasciandovi un esempio, *
perché ne seguiate le orme:

egli non commise peccato
 e non si trovò inganno *
 sulla sua bocca;
 oltraggiato non rispondeva con oltraggi, *
 e soffrendo non minacciava vendetta,
 ma rimetteva la sua causa *
 a colui che giudica con giustizia.
 Egli portò i nostri peccati
 nel suo corpo *
 sul legno della croce,
 perché, non vivendo più per il peccato,
 vivessimo per la giustizia. *
 Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

3 ant. Ora saliamo a Gerusalemme:
 si compiranno nel Figlio dell'uomo
 le parole dei profeti.

Lettura: Vangelo (Mt 4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Consegna del Vangelo

(la Madre si pone davanti all'ambone e imponendo sul capo di ciascuna sorella l'Evangelario proclama:)

Madre: Ricevi nuovamente il Vangelo di Gesù Cristo Figlio di Dio: continua a custodire nel cuore la Parola e a conformare ad essa la tua vita. *(cfr. RICA e Rito della vestizione)*

(la celebrazione prosegue con il canto del Magnificat: durante il Magnificat la Madre depone l'elenco dei nomi delle sorelle sull'altare e poi l'incenso pone il sigillo sull'offerta di ciascuno al Signore nella preghiera della sera).

Ant. al Magn. Veglia su di noi, o Salvatore: salvaci dalle tentazioni del maligno, poiché tu sei il nostro aiuto per sempre.

Intercessioni

Madre:

Rendiamo grazie al Signore che per la sua bontà ci ha chiamati e condotti a questo giorno. Preghiamo perché possiamo compiere felicemente il grande cammino che ancora resta da percorrere per manifestare la nostra vocazione battesimale:

Luce sul cammino...

Hai condotto Israele nel deserto per liberarlo dalla schiavitù degli idoli: libera i credenti in te da ogni forma di idolatria.

Hai chiamato il tuo popolo nella solitudine per stringere un'alleanza con lui: fa' della tua chiesa la tua sposa fedele per sempre.

Hai fatto piovere pane dal cielo nel faticoso cammino verso la terra promessa: concedi la tua parola di vita a noi che siamo pellegrini verso il regno.

Hai dato al tuo popolo la Legge, promessa di vita: aiutaci ad osservarla nella libertà e per amore.

(dal breviario di Bose, contemplazione Quaresima)

Padre nostro

Orazione conclusiva:

O Dio, creatore e salvatore di tutti gli uomini,
che nel tuo amore ci hai scelto noi tuoi servi,
e con la tua misericordia ci hai accolti
e chiamati a te, conferma i nostri propositi
e proteggici nell'attesa del tuo Figlio,
conservaci con la tua provvidenza
perché compiano il tuo disegno d'amore
e fa' che, uniti intimamente al Cristo,
siamo annoverati in terra fra i suoi discepoli
e possiamo udire in cielo la sua voce
che ci riconoscerà davanti a te. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

(RICA, Orazione per il tempo del catecumenato)

Madre:

Carissime sorelle, elette secondo il misterioso disegno di Dio,
abbiamo iniziato insieme l'itinerario quaresimale;
Cristo sarà per noi via, verità e vita,
specialmente coi prossimi scrutini, nei quali torneremo a riunirci.
Ora andiamo in pace.

Tutti: Amen.

(Cfr. RICA, Rito dell'elezione)

Danza Finale